

Lazio: Tarzia (PER), presto dalal Regione stop alla Ludopatìa

lunedì 24 giugno 2013

"Con l'approvazione del 'collegato' al bilancio 2013, maturata attraverso il buon lavoro svolto dal presidente Leodori e dall'assessore Sartore, ma soprattutto grazie al grande senso di responsabilità del centrodestra, il Consiglio regionale può finalmente concentrarsi sulle istanze che provengono dal territorio.

Tra le numerose criticità del nostro Paese, la problematica del gioco compulsivo è una di quelle tematiche che va affrontata con fermezza e tempestività. Il recente caso della donna in provincia di Chieti, che -€" perdendo il contatto con la realtà - ha lasciato per sei ore i propri figli in macchina per andare a giocare al Bingo, è l'ennesimo segnale di un fenomeno in preoccupante espansione". Così l'on. Olimpia Tarzia, capogruppo della Lista Storace in Consiglio regionale del Lazio. "L'ultima ricerca fatta dal Dipartimento con i dati aggiornati al 2013, ha rilevato che i giocatori tra gli studenti sono stati il 48.2% in aumento rispetto al 2012, e tra questi il 6% risulta avere una condizione di gioco patologico, mentre il 10.9% è classificabile come giocatore a rischio gambling. L'inseguimento della perdita, vale a dire il desiderio di rifarsi, sviluppa un autentica dipendenza fino poi a precipitare il giocatore compulsivo in un progressivo e sempre più vorticoso disastro economico: compaiono a questo punto fenomeni quali la richiesta di prestiti ad usura, le frequenti menzogne in famiglia volte a nascondere la reale situazione economica, la scarsa attenzione o il disinteresse per l'attività lavorativa, che conducono in lassi di tempo più o meno lunghi a gravi crisi personali. La conferenza delle Regioni e delle Province autonome - continua Tarzia - nell'aprile del 2012 ha approvato un documento che invita Governo e Parlamento a dotare le Regioni di strumenti legislativi e finanziari idonei a programmare, pianificare e organizzare i servizi e gli interventi socio-sanitari per curare e assistere i giocatori d'azzardo patologici e i loro familiari. A tal fine, il 30 maggio scorso ho presentato in Consiglio regionale del Lazio una proposta di legge, firmata dai capigruppo di maggioranza e opposizione, finalizzata a prevenire e trattare la dipendenza da gioco e salvaguardare le fasce più deboli della popolazione. L'augurio - conclude Tarzia - è quello di poter arrivare al più presto all'approvazione della legge in aula".

dott. Gianluca Di Bella

Cell.: 3479233013

Addetto stampa On. Tarzia